Comunicato stampa

**FISCO: MIANI (COMMERCIALISTI): “COSTRETTI A PROTESTA FORTE”**

**Il presidente del Consiglio nazionale della categoria: “Noi sempre pronti al dialogo, ma il Governo non ascolta. Pieno appoggio alle iniziative delle nostre sigle sindacali”**

*21 luglio 2020 –* “Il Consiglio nazionale dei commercialisti impronta la sua azione alla responsabilità e al dialogo costante con la politica e con l’amministrazione finanziaria, nell’interesse superiore del Paese. Ma se il Governo si mostra **del tutto sordo** alle ragionevoli richieste che avanziamo ci vediamo **costretti** a chiamare la categoria alla **mobilitazione** e a forme di **protesta forti**. Per questo **appoggiamo in pieno** le iniziative annunciate per settembre da tutte le sigle sindacali della categoria. È il momento di chiamare a raccolta i 120mila commercialisti italiani. Il loro responsabile impegno quotidiano al fianco di cittadini e imprese merita quel **rispetto** che la politica ci nega da troppo tempo”. È quanto affermato dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Massimo Miani**, nel corso della conferenza stampa organizzata oggi dalla categoria della sala Nassiriya del Senato, nel corso della quale i sindacati dei commercialisti hanno annunciato la **proclamazione dello sciopero**, nonché la promozione di **azioni di disubbidienza**, quali **l’astensione dall’invio di dati fiscali** in occasione delle prossime **scadenze di settembre e successive**.

“Il no alla nostra richiesta di rinvio dei versamenti del 20 luglio – ha spiegato Miani – ha dell’**incredibile**. Di fronte ad un Paese in sofferenza, ad una categoria come la nostra oberata di lavoro, ad imprese con l’acqua alla gola per la crisi di liquidità che si trovano a fronteggiare, alle richieste di rinvio provenienti anche dal mondo imprenditoriale, l’esecutivo ha preferito alzare un muro. Il **mondo delle partite Iva** subisce con questa scelta un **duro colpo**, che dimostra **un’imperdonabile disattenzione** nei confronti delle sue esigenze. Scelte come questa del Governo dimostrano una **sottovalutazione** dello stato reale in cui versano le **realtà produttive del Paese**. Un quadro che ci spinge ad assumere iniziative di protesta importanti e a questo punto inevitabili. Il Consiglio nazionale dei commercialisti sarà pertanto al fianco di tutte le sigle sindacali di categoria quando a settembre i nostri iscritti saranno chiamati ad incrociare le braccia e a mobilitarsi”.

Mauro Parracino

Ufficio stampa Consiglio nazionale commercialisti

334.3837514

parracino@commercilisti.it